

«MARIA si alzò e andò IN FRETTA»

*La XXXVIII
Giornata Mondiale
della Gioventù
è alle porte... e noi
ci saremo!*



di fr. NICOLA MONOPOLI

«Maria si alzo e andò in fretta» (Lc 1,39). È esattamente questa brevissima espressione, indicata da Papa Francesco e tratta dal celebre brano dell'evangelista Luca, il punto di partenza ideale per migliaia di ragazzi di tutti i continenti, che in questi giorni di inizio anno sociale cominciano a riconsiderare seriamente il progetto di rimettersi in viaggio. Dal 1° al 6 agosto 2023 i giovani cristiani di tutto il mondo sono convocati dal Santo Padre a Lisbona, in Portogallo, per sperimentare ancora una volta la gioia della fede intorno al Vicario di Cristo, per guardare con lui il mondo nel quale viviamo, senza paure o facili ottimismo e con quell'innato senso di apertura al futuro che ogni giovane porta nel suo animo, per osare alzare lo sguardo oltre il presente e seguire sentieri nuovi, per se stessi e per il mondo, che val-

gano la pena di essere percorsi, a prezzo dell'unica vita di cui ogni uomo dispone.

All'inizio di questo nuovo anno sociale, anche la Pastorale giovanile e vocazionale del Santuario di san Pio, animata dai noi frati cappuccini, è onorata di accogliere l'invito del Papa e di potersi spendere, nei prossimi mesi, per cercare di coinvolgere i ragazzi che già condividono un cammino di fede e quelli che il Signore ci donerà di incontrare, al fine di dare a tanti di loro la possibilità di essere presenti a questo importante appuntamento, nella speranza di poterlo vivere in presenza e con cuore accogliente.

I "giovani di Padre Pio", mi piace chiamarli così, coloro che sperimentano una speciale "appartenenza" al santo Cappuccino, forse perché sono nati nei luoghi segnati dal suo passaggio terreno o per averne sentito parlare sin dalla più tenera età in famiglia o per averlo percepito vicino nel proprio

cammino di vita, sanno che, accompagnati dalla testimonianza della sua vita, dovranno guardare a Maria proprio come l'ha guardata lui.

Come assomiglia a Maria Giuseppa, la sua amatissima mamma, la donna risoluta che Padre Pio ha contemplato in Maria, la madre di Gesù. Una donna che, silenziosamente, apre per prima gli occhi al nuovo giorno ancora avvolto nel buio e, con determinazione, si appresta al suo lavoro quotidiano, per il bene della sua famiglia, con tutte le forze e con amore.

Proprio così: risoluta, accorta e determinata. Questo è l'identikit della Madonna, la Madre di Dio e dell'umanità, che Padre Pio trasmette nelle confidenze spirituali, nelle lettere ai suoi discepoli e perfino attraverso alcune storielle simpatiche che sapeva improvvisare, un po' per far sorridere, ma soprattutto per far riflettere.

È la stessa Maria, incontrata nelle pagine del Vangelo e anche nelle sue visioni, con cui



prolungava nella preghiera un rapporto filiale che arrivava finanche a situazioni al limite del contrasto, nell'ambito di una profonda confidenza familiare. Ecco, proprio a partire da questa straordinaria esperienza spirituale, che vogliamo riscoprire insieme ai "nostri" giovani, cominceremo a preparare i nostri zaini che ci accompagneranno a Lisbona.

In ogni nostro appuntamento di preghiera, che confermiamo ogni giovedì sera, alle 20,45, in diretta su *Padre Pio Tv* e sui nostri social, dal prossimo 6 ottobre, sperimenteremo ancora una volta l'ebbrezza delle nostre partenze, suscitate da una voce interiore che ci chiede di "andare", di superare ogni paura o semplicemente la tentazione dell'accomodamento.

Imitando la beata Vergine Maria, vivremo l'esperienza dell'itineranza. Saremo, così, presenti in diversi luoghi e raggiungeremo varie comunità, con le quali condivideremo la gioia di un incontro, di una presenza che, seppur velata nel segno del sacramento, è capace di far sussultare i cuori, così come avvenne proprio per Maria e sua cugina Elisabetta.

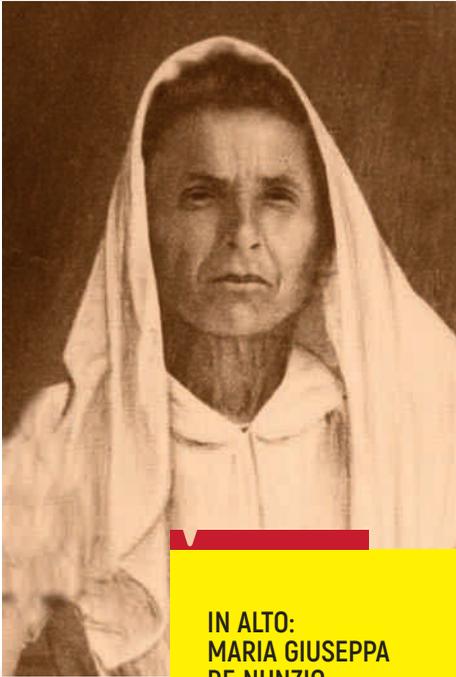
In questi nostri pellegrinaggi desideriamo condividere i sogni e le passioni di tanti giovani di questo nostro tempo, più o meno geograficamente ma soprattutto spiritualmente vicini o lontani, specialmente di coloro che sono costretti a subire l'esperienza della guerra e dell'ingiustizia in prima persona, con la sensazione di essere rimasti bloccati da una

trappola ancora più dolorosa di quella del Covid 19.

Porteremo con noi anche le preghiere di tanti ragazzi, vittime delle proprie fragilità e impigliati nella rete delle loro paure. Solo uno spirito giovane, mai rassegnato a ogni tipo di compromesso, può tenere vivo il sogno di uscire fuori da qualsiasi sabbia mobile nella quale può essere scivolato, dalle tentazioni della violenza e del coinvolgimento nell'illegalità e nella logica dei favoritismi.

Maria, che si alza e pian piano acquista sempre più velocità nel suo pellegrinaggio, è una straordinaria immagine di riscatto e di totale liberazione da ogni tipo di catena e zavorra. Lei, capopopolo di un corteo di uomini e donne che sono già in marcia per trasmettere





IN ALTO:
MARIA GIUSEPPA
DE NUNZIO,
IN FORGIONE,
MAMMA DI
PADRE PIO

la forza vittoriosa dell'amore di Cristo, possa strappare le nuove generazioni dal sonno indotto dai sempre più sofisticati giocattoli tecnologici – in cui si sono trasformati i cellulari – e che spesso li blocca, seppellendoli nelle loro stanzette, tenendoli di fatto in *standby*, e li spinga a uscire fuori, per strada, a camminare l'uno a fianco all'altro, per guadagnare presto le tappe

importanti della propria vita. Questo viaggio, per recuperare il dono straordinario della giovinezza – ne siamo certi – passa per Lisbona, dove un Papa coraggioso e rivoluzionario indicherà nuovi percorsi per quella parte migliore dell'umanità che non vuole più perdere tempo e sogni. Noi ci saremo... tu non mancare! **■**

© Riproduzione Riservata

